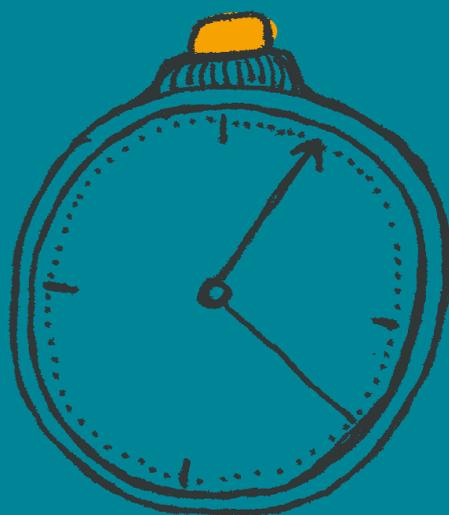


DIDATTICA E FORMAZIONE
ISTORECO
2020-21

PRENDI
IL TEMPO



DIDATTICA E FORMAZIONE ISTORECO 2020-21



CHI SIAMO

Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia

Sezione didattica e formazione

Chiostri di San Domenico, Via Dante Alighieri 11 - 42121 Reggio Emilia

E-mail:

didattica@istoreco.re.it

segreteria@istoreco.re.it

Sito:

www.istoreco.re.it

LINEE GUIDA E OBIETTIVI EDUCATIVI

Prendi il tempo raccoglie le proposte che la sezione didattica e formazione dell'**Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Reggio Emilia** (Istoreco) rivolge a studenti e insegnanti delle scuole del nostro territorio e ai cittadini interessati.

Abbiamo scelto di presentare il **Novecento** e quella parte del XIX secolo in cui si è costituito lo stato nazionale italiano, linearmente nella sezione **Lungo la Storia**, seguendo in modo sincronico gli avvenimenti e i contenuti più significativi e richiesti ricordando anche ricorrenze e anniversari del Calendario civile.

Il luogo è al centro del nostro interesse di ricerca e divulgazione e lo riteniamo fondamentale per lo studio e la comprensione degli avvenimenti del recente passato. Nella sezione diacronica **Storia in Luogo** infatti proponiamo diversi percorsi didattici in città e in provincia, con la possibilità di un'introduzione storica, così come **Sentieri Partigiani** e brevi **Viaggi di studio**.

PERIODO E ORARI ATTIVITA'

Da settembre a luglio, su prenotazione secondo le modalità proposte.

Per approfondire i contenuti delle proposte o avere informazioni è attivo uno sportello informativo su richiesta degli utenti.

Chi desidera avere un incontro deve comunicarlo preventivamente via mail.

SEDI ATTIVITA'

E' possibile prevedere interventi in video lezioni o avere accesso a conferenze precedentemente registrate.

Se la situazione sanitaria lo consentirà le sedi delle attività saranno presso:

Istoreco, Biblioteca "Ettore Borghi" e Polo Archivistico, Via Dante Alighieri 11, Reggio Emilia. Nelle strade e piazze cittadine, della provincia, della regione o italiane. Nelle scuole

(quando le attività lo consentono).

DIDATTICA E FORMAZIONE ISTORECO 2020-21



PRENOTAZIONI E CONTATTI

Alessandra Fontanesi: alessandra.fontanesi@istoreco.re.it, 335.1294582

Dzvina Gladun: dzvina.gladun@istoreco.re.it, 331.6171740

Chi desidera svolgere attività entro il 2020 deve prenotare non oltre il 3 novembre 2020.

Chi vuole svolgere attività nel 2021 deve prenotare non oltre il 25 gennaio 2021.

STAFF

Responsabile sezione didattica e formazione Alessandra Fontanesi

Collaboratori Michele Bellelli, Gemma Bigi, Roberto Bortoluzzi, Mirco Carrattieri, Giulia Cocconi, Elisabetta Del Monte, Matthias Durchfeld, Dzvina Gladun, Steffen Kreuseler, Andrea Mainardi, Marco Marzi, Giacomo Prencipe, Fabrizio Solieri, Massimo Storchi, Chiara Torcianti, Salvatore Trapani, Cinzia Venturoli, Giovanni Vezzani.

In collaborazione con Albi della Memoria, Archivio di Stato di Reggio Emilia, Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, Centro Studi Movimenti – Parma, Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, CultureLabs, INSMLI - Istituto per la storia del movimento di liberazione in Italia, Istituto - Museo “Cervi”, Officina Educativa-Comune di Reggio Emilia, Polo Archivistico Reggio Emilia.

COSTI

A DISTANZA

2 interventi da 30 minuti per un totale di 60 minuti: 2,50 euro a studente

3 interventi da 30 minuti per un totale di 90 minuti: 3,50 euro a studente

IN PRESENZA

Lungo la Storia. Seguendo Clio:

Lezioni/attività/laboratori di 120 minuti: 4,50 euro a studente

Lezioni/attività/laboratori di 180 minuti: 6,50 euro a studente

Alcune proposte didattiche sono gratuite.

Ascolta il Luogo. Percorsi didattici fuori città:

Compresi i viaggi ai luoghi di memoria di Montesole, Sant’Anna di Stazzema, Montefiorino.

Il costo per un’attività di mezza giornata per una classe (8.30-12.30), comprensivo di una guida Istoreco, preparazione scientifica, visita di fattibilità da parte dell’operatore stesso, fornitura di materiale didattico, è di 5 euro a studente (con un minimo di 30 partecipanti). Per un percorso di un’intera giornata (8.30-16.30), è 12 euro a studente (con un minimo di 30 partecipanti).

SPONSOR

Con il contributo di Comune di Reggio Emilia/Officina Educativa

DESTINATARI

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Bigi
Durata: 120' o 180'

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli
Durata: 120' o 180'

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli,
G. Cocconi, E. Del Monte,
A. Fontanesi
Durata: 180'

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Cocconi,
E. Del Monte, A. Fontanesi
Durata: 180'

TEMI

LUNGO LA STORIA, SEGUENDO CLIO

Dalla Rivoluzione francese al Risorgimento, passando da Reggio Emilia
Tratteremo il periodo compreso tra l'arrivo delle truppe napoleoniche in Italia (1796) e il raggiungimento dell'Unità italiana attraverso le vicende di una piccola città di provincia come Reggio che ha avuto un ruolo decisivo. Prima con la nascita del Tricolore nel 1797, poi con l'apporto di moltissimi protagonisti del Risorgimento sia sui campi di battaglia sia nelle istituzioni piemontesi preunitarie. Possibilità di usufruire di una visita guidata al Museo del Tricolore-Risorgimento e alla Sala del Tricolore.

Lezione o introduzione propedeutica alla visita guidata "Reggio s'è desta: strade e monumenti del periodo giacobino e risorgimentale".

Il fronte interno. Il primo conflitto mondiale da una prospettiva locale

La Prima guerra mondiale ha richiesto la mobilitazione totale della società dei paesi coinvolti. Non solo l'esercito al fronte, ma ogni aspetto della vita civile era rivolto allo sforzo bellico. La provincia di Reggio Emilia divenne subito un'importante base logistica per l'esercito che vi aprì ospedali militari, caserme e campi di prigionia. Un comitato di assistenza civile si occupava delle famiglie dei soldati al fronte e forniva personale della Croce Rossa.

Si prevede un incontro di carattere generale e un secondo a scelta fra laboratorio con le fonti e percorso didattico a Reggio Emilia dal titolo Il fronte interno. Si userà anche la stanza I Guerra Mondiale del Museo virtuale www.livello9.it

Obbedite perché dovete obbedire. La scuola nel ventennio fascista

Durante il periodo fascista la scuola diventò uno dei luoghi privilegiati dalla propaganda di regime per plasmare le nuove generazioni. I contenuti insegnati, i testi scolastici, i quaderni e le pagelle saranno uno strumento fondamentale per veicolare i valori della dittatura mediante la creazione del consenso a partire dalle aule scolastiche.

Il laboratorio si svolgerà analizzando fonti di vario genere in riferimento al tema proposto.

Razza di Stato. Laboratorio su antisemitismo e persecuzione ebraica

Le leggi razziali italiane promulgate a partire dall'agosto del 1938 sono l'argomento di questo laboratorio che utilizza documenti provenienti dall'anagrafe storica del Comune di Reggio Emilia, dal carcere cittadino e dall'Archivio di Stato di Reggio Emilia per mostrare la persecuzione razzista e antisemita che il fascismo attuò nei confronti di nostri concittadini ebrei. *Al termine si farà il punto sull'attualità per capire se esistano forme e atti di razzismo oggi in Italia e a Reggio Emilia.*

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

2

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: A. Montanari
Durata: 120' o 180'

Il regime dei giganti. Sport e dittatura nel Novecento

Da Primo Carnera, il pugile-colosso italiano alto più di due metri e campione del Mondo nel 1933, alle Olimpiadi di Berlino del 1936, dalla nazionale di calcio di Vittorio Pozzo trionfatrice della Coppa Rimet nel 1934 e nel 1938 all'importanza data alla ginnastica, al nuoto, alle gite in montagna. Durante l'incontro si mostrerà la centralità dell'educazione fisica nella costruzione del mito dell'uomo "nuovo" per i regimi fascista e nazista e il ruolo assegnato allo sport dalla loro macchina propagandistica.

Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: G. Cocconi,
S. Trapani**
**Durata: 180' o due incontri
da 120'**



Confini e Frontiere: dai conflitti in Età moderna all'Europa

In questo modulo tratteremo storie di passaggio nei più importanti confini legati alla Storia europea: quello tra Germania e Francia nella Valle del Reno fino alla Seconda guerra mondiale e tra Italia e Slovenia dall'Ottocento fino al Fascismo, con l'occupazione italiana tra il 1941 e il 1943. Nei destini dei due Confini si intersecano storie nazionali e di identità culturali; storie di disprezzo razziale e rivendicazioni nazionaliste; storie di strazianti conflitti e pericolose ideologie di esaltazione popolare. Gli incontri tratteranno le due distinte vicende, i temi e il loro confronto nel protrarsi in epoca fascista e nazista sia del Confine orientale che nella Valle del Reno tra Francia e Germania. Sciogliendo anche il bandolo di un annoso quesito: confine o frontiera?

Ai docenti interessati è offerto a scelta se affrontare in moduli separati, le storie del confine franco-tedesco e di quello italo-sloveno o insieme nel contesto degli incontri proposti in ottica comparata.

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: M. Bellelli,
A. Fontanesi**
Durata: 120'

Internati Militari Italiani: una storia dimenticata

Dopo l'8 settembre 1943, oltre 600.000 soldati italiani sono fatti prigionieri e internati in Germania, con lo statuto speciale di I.M.I.. Dai comuni della Val D'Enza sono oltre 800 i soldati deportati. Oltre 7000 gli IMI della nostra provincia. La gran parte di loro rifiuta di arruolarsi nella R.S.I. compiendo un gesto di Resistenza.

Si propone una lezione sulle particolarità di questa deportazione dall'Italia approfondendo questo aspetto ancora poco noto in abbinamento a una visita ai luoghi d'internamento locali. È disponibile per il noleggio la mostra "I soldati che dissero NO. Storie di deportazione a Reggio Emilia dopo l'8 settembre 1943".

75° della Resistenza!

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: G. Cocconi,
E. Del Monte, A. Fontanesi e
Polo Archivistico**
Durata: 180'

La guerra in casa.

Laboratorio sulla vita quotidiana nel secondo conflitto mondiale

Il Secondo conflitto mondiale sposta la violenza e la guerra dalle trincee alle case e alle città degli italiani. Anche Reggio Emilia è stata bombardata più volte, c'erano il coprifuoco, il razionamento alimentare, l'economia di guerra. La presenza di soldati occupanti e liberatori, così come le tracce di uomini e donne resistenti si possono ritrovare attraverso oggetti e documenti conservati nel Polo Archivistico di Reggio Emilia.

75° della Resistenza!

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

3

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: A. Fontanesi
Durata: 180'

75° della Resistenza!

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Durchfeld,
A. Fontanesi, D. Gladun,
G. Prencipe
Durata: 120'

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Durchfeld,
A. Fontanesi, A. Mainardi,
G. Prencipe
Durata: 120'

Secondaria di 2° grado
Realizzazione: S. Trapani
Durata: 180'



Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli,
M. Carrattieri
Durata: 180'

Avevamo vent'anni.

Laboratorio sulle canzoni della Resistenza

Un percorso didattico attraverso le musiche, i testi e le immagini dei partigiani per affrontare lo studio dei venti mesi della Resistenza da un'ottica particolare e trasversale. Si analizzeranno le canzoni scritte da resistenti, anche reggiani, durante la guerra e quelle prodotte nel dopoguerra per ricordare ciò che era stato.

La bambina dietro agli occhi. Una storia italiana della Shoah

Un incontro per conoscere la biografia di Yehudith Kleinman: bambina nata in Italia da genitori stranieri ai tempi del fascismo. I documenti delle questure e prefetture italiane raccontano, in un linguaggio amministrativo, il passaggio dall'emarginazione alla clandestinità, fino alla deportazione ad Auschwitz della mamma e della nonna di Yehudith. Nel libro, l'ex bambina parla un'altra lingua: l'amore per i genitori, la paura, la disperazione, la speranza. Parole che raccontano una storia italiana della Shoah.

L'incontro può essere utilizzato anche in preparazione di una visita d'istruzione al Memoriale Binario 21 a Milano.

GIUSTI. Esseri umani contro fascismo e nazismo

Scopriremo Otto Weidt, berlinese non vedente, che si oppose alla politica antisemita razzista del nazismo nascondendo e aiutando ebrei. Don Enzo Boni Baldoni sacerdote reggiano che nella parrocchia di Quara di Toano salvò famiglie di ebrei. Così come la storia del salvato Cesare Moise Finzi e dei salvatori di Nonantola Geppe Bertoni e Disma Piccinini. Scopriremo chi erano i Giusti fra le nazioni attraverso documentari e libri a loro dedicati e editi da Istoreco.

Storia e narrazione.

La percezione della Shoah nelle due Germanie della Guerra Fredda

Si tratterà il tema della percezione della memoria dell'Olocausto tra Germania Occidentale e Orientale negli anni della Guerra fredda, attraverso la complessa nascita di due linee narrative opposte e il loro difficile intersecarsi con la caduta del Muro di Berlino e l'espandersi a macchia d'olio di una Storia su misura dell'esigenza Occidentale. A modello saranno presi i due campi di concentramento nazisti fuori Berlino: l'ex *lager* maschile di Sachsenhausen e l'ex *lager* femminile di Ravensbrück, il loro impatto sociale tra narrative di regime, cosiddette democratiche, nella Germania occidentale, e con il ruolo delle sopravvissute di Ravensbrück quali testimoni scomode perché donne sia all'Est che all'Ovest.

La nascita della Costituzione italiana: Repubblica, democrazia, diritti

Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico. In seguito saranno proposti gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato.

Si userà anche la stanza --+Diritti del Museo virtuale www.livello9.it

PROPOSTE E MODALITÀ OPERATIVE

4

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Bigi,
E. Del Monte, A. Fontanesi
Durata: 180'

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Torcianti
Durata: 120'



Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Prencipe
Durata: 180'



Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Venturoli
1 incontro di una mattina,
fino a esaurimento posti

GRATUITO

40 anni, Anniversario

La Costituzione è anche nostra.

Laboratorio tratto dal libro per ragazzi omonimo

Analizzeremo con gli studenti i disegni di Emanuele Luzzati e leggeremo i testi di Roberto Piumini e Valerio Onida che spiegano i valori e i principi fondamentali della Costituzione italiana ai ragazzi e poi, con l'aiuto di un gioco di ruolo, cercheremo di far interpretare la negazione e l'affermazione di questi principi.

Nel contestualizzare la nascita della Carta costituzionale si scorreranno i volti e le biografie dei Costituenti reggiani.

Si userà anche la stanza -+Diritti del Museo virtuale www.livello9.it

Migranti d'Appennino, dalla Grande Guerra agli anni '60

Il laboratorio si pone l'obiettivo di riflettere in ottica storica e comparativa su un fenomeno che ha connotato e plasmato la società e la politica italiana del secolo scorso: la migrazione italiana, tanto a carattere interno quanto internazionale. A partire dalla ricerca svolta dall'operatrice negli archivi storici di cinque comuni dell'Appennino reggiano e confluita in un saggio, gli studenti scopriranno e comprenderanno le caratteristiche di questo complesso tema storiografico, attraverso l'analisi delle fonti. Analizzando i vari periodi di sviluppo di tale fenomeno, si porterebbe alla luce la portata sia del mutamento sociale, che il ruolo delle istituzioni e della dimensione individuale nell'ambito della "scelta" migratoria.

Accanto alla multimedialità, sarebbe applicato anche l'approccio didattico dell'educazione alla cittadinanza globale, prospettiva che permetterebbe inoltre di riflettere sulla sfida contemporanea che le migrazioni rappresentano nel mondo globalizzato.

Il '68 e la stagione della lotta anche a Reggio Emilia

Come nel resto d'Europa, anche a Reggio le proteste e i movimenti riconducibili al '68 e al Maggio francese esplodono in ambito studentesco. Dal primo sciopero degli studenti alle occupazioni negli Istituti Superiori, quello di Reggio è un movimento fortemente legato alla politica locale e alle nuove avanguardie culturali. Partendo dal contesto internazionale e italiano, la lezione racconterà come le proteste e le rivendicazioni del '68 siano state declinate all'interno delle scuole superiori reggiane e non solo. *Lezione o introduzione propedeutica alla visita guidata Il '68 a Reggio Emilia. I luoghi della contestazione studentesca.*

Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980

Il progetto si propone di attivare un percorso sulla strage di Bologna e sugli anni '70, attraverso il quale gli studenti possano conoscere gli avvenimenti e il contesto storico in cui sono avvenuti, possano acquisire consapevolezza di come la memoria della strage si sia strutturata e possano riflettere sui temi della cittadinanza attiva.

L'intento è quello di realizzare, attraverso una visita a Bologna, un tragitto presente-passato-presente che parta dall'esperienza diretta degli studenti e dai loro interessi. Presso la sede dell'Associazione dei famigliari delle vittime, si incontreranno testimoni della strage e verrà fornita una contestualizzazione storica.

Materiali di supporto all'attività didattica si possono trovare nel portale www.mappedimemoria.it.

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

5

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: D. Gladun,
S. Kreuseler



Secondaria di 2° grado
Realizzazione: G. Vezzani
Durata: 180'

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Torcianti
Durata: 180'

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Torcianti
Durata: 180'

Il Muro di Berlino e il mondo diviso in due

Il modulo si articolerà in due parti: nella prima, con il supporto di mappe e immagini, verrà offerto un excursus generale sulla storia del Muro di Berlino - dalle premesse che precedono la sua costruzione fino al crollo del 1989 e la collocazione di questo momento storico in uno scenario più vasto della dissoluzione del Blocco orientale e dell'Unione Sovietica.

Nella seconda parte, legata alla storia personale degli operatori, verranno proposti alcuni spunti per riflettere sulle caratteristiche dell'immigrazione dall'est, del crescere in una metropoli prima divisa e poi riunita nonché sull'esperienza delle giovani generazioni e il loro sentirsi europei.

A 31 anni dalla caduta del Muro.

Di che cosa si parla quando si parla di Cittadinanza?

Parlare di cittadinanza significa misurarsi con una categoria concettuale che gode oggi di un particolare dinamismo. Fioriscono i dibattiti in cui la nozione di cittadinanza si accompagna ad altre per costruire le locuzioni più diverse. Sempre più ci si interroga sul livello a cui ricondurre tale concetto sulle situazioni giuridiche che esso investe nonché sulla sua dimensione filosofico-morale.

Durante la lezione si affronteranno i seguenti temi: breve storia del concetto di cittadinanza e analisi delle sue dimensioni fondamentali; le questioni oggi sul tappeto quando si parla di cittadinanza; ascesa e declino del multiculturalismo: storia, modelli, critiche; focus sul dibattito odierno riguardante la cittadinanza dei musulmani in Europa: attori, posizioni e temi.

L'Europa tra identità e progetto

Un *workshop* teso a sviluppare le competenze trasversali degli studenti attraverso una riflessione condivisa sulla cittadinanza europea. Il laboratorio è improntato sull'approccio dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG), ha una prospettiva didattica multimediale, focalizzata su due serie di obiettivi. Quelli legati alla conoscenza storica e quelli connessi alla consapevolezza dell'individuo come essere umano e membro attivo di una comunità non meramente localistica, come quella europea.

Reggio Africa. Storia di un'amicizia

I progetti didattici Ubuntu - Reggio Africa si basano sul patrimonio documentale costruito dall'archivio Reggio Africa per sviluppare percorsi laboratoriali di educazione alla cittadinanza globale. Attraverso un approccio multimediale e l'uso di tecniche di narrazione della storia, l'amicizia tra la nostra città e l'Africa australe diviene coinvolgente strumento di riflessione per gli studenti, chiamati ad elaborare traiettorie di partecipazione attiva al progetto (video, testi, ecc.). Si userà anche la stanza Amicizia Reggio-Africa del Museo virtuale www.livello9.it

PROPOSTE E MODALITÀ OPERATIVE

DESTINATARI

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Gruppi
Realizzazione: M. Bellelli,
G. Bigi, R. Bortoluzzi,
G. Cocconi, E. Del Monte,
M. Durchfeld, A. Fontanesi,
D. Gladun, G. Prencipe,
M. Storchi
Durata: 120' / 180' / 240'

*Si useranno anche le stanze
del Museo virtuale*
www.livello9.it

NOVITÀ

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli,
G. Bigi, G. Cocconi,
E. Del Monte, M. Durchfeld,
A. Fontanesi, D. Gladun,
M. Storchi
Durata: 120' / 180'
**Mezza giornata o giornata
intera**

6

TEMI

STORIA IN LUOGO PONIAMO ATTENZIONE AI LUOGHI DI MEMORIA SEGNALATI O DIMENTICATI

LE VIE RITROVATE: percorsi didattici en plein air sul '900 e non solo

- 1. Reggio Ebraica.** Dal cimitero al ghetto scopriamo la storia dell'ebraismo reggiano
- 2. Reggio s'è desta.** Strade e monumenti del periodo giacobino e risorgimentale
- 3. Il fronte interno.** La Prima guerra mondiale a Reggio Emilia con l'aiuto della toponomastica e dei monumenti
- 4. Il santo manganello.** Violenza, distruzione e morte nei luoghi delle origini del fascismo a Reggio Emilia
- 5. Vite contro.** In città sulle tracce degli antifascisti reggiani tra biennio rosso, emigrazione, guerra civile spagnola e Resistenze
- 6. Toponomastica coloniale.** Percorso nel quartiere di Santa Croce fuori le mura e attorno alle ex - Officine Reggiane
- 7. Storia in città.** Seconda guerra mondiale, Deportazione e Resistenza in centro storico
- 8. Sulle tracce di Don Pasquino.** I luoghi di martirio del sacerdote resistente dalla città alla canonica di San Pellegrino con visita all'esposizione
- 9. Lina, Mimma e le altre.** Donne, staffette e partigiane
- 10. Nervi dei nostri nervi.** Luoghi e segni dell'eccidio del 7 luglio 1960 a Reggio Emilia con i familiari dei 5 reggiani uccisi. **60 anni, Anniversario**
- 11. Il '68 a Reggio Emilia.** I luoghi della contestazione studentesca
- 12. Dormono, dormono, sulla collina...** Il Cimitero monumentale come una Spoon River reggiana
- 13. Le Pietre d'inciampo.** Percorso di visita all'anti-monumento cittadino "spolverando la memoria" e le biografie dei deportati reggiani
- 14. Cento anni di A.C. Reggiana.** Luoghi e personaggi del calcio granata
- 15. Il Popolo è giusto.** Da Borgo Emilio a via Roma - passato e presente dietro Porta Santa Croce
- 16. Internati Militari Italiani: una storia dimenticata.** I luoghi della deportazione dei militari a partire dall'esposizione in Istoreco

ASCOLTA IL LUOGO

- 1. L'archivio storico** come luogo di scoperta e risorsa. Visita al Polo Archivistico. **GRATUITO**
- 2. Dalla città al museo.** Un percorso sui luoghi dell'Antifascismo e della Resistenza, da Reggio Emilia a Gattatico in collaborazione con Museo Cervi
- 3. Sentieri Partigiani,** sulle orme degli uomini e donne che ci donarono la libertà
- 4. Viaggi di studio di mezza giornata: la strage di Cervarolo,** visita ai luoghi della memoria legati all'eccidio del 20 marzo 1944; la strage della "Notte di San Giovanni". Percorso sui luoghi dell'**eccidio de La Bettola** del 24 giugno 1944
- 5. Viaggi di studio di una giornata: Marzabotto e Parco storico di Montesole (BO); Sant'Anna di Stazzema (LU); Montefiorino (MO)**

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

7

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE FAMIGLIE E ADULTI

Istoreco svolge diverse attività culturali e di visita per famiglie e adulti. Per maggiori informazioni a proposito vi invitiamo a controllare costantemente i siti:

www.istoreco.re.it

www.viaggidellamemoria.it

Visite guidate o a distanza a partire dalle stanze del Museo Virtuale

www.livello9.it

OPPORTUNITA' PER GLI INSEGNANTI

Istoreco propone corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e aperti ai cittadini interessati, in sede e con viaggi di formazione. O conferenze a distanza.

I temi su cui lavoreremo quest'anno saranno: **la storia della presenza ebraica a Reggio e in Emilia Romagna; presentazione delle nuove stanze di Livello 9. Museo dei luoghi del '900 a Reggio Emilia; il 1848 in Italia e in Europa; come scrivere un saggio storico: indicazioni per docenti e studenti; la pace che non verrà, l'Europa negli anni 1918-24.**

I docenti potranno utilizzare il Bonus Scuola per la partecipazione ad alcuni corsi.

Vi consigliamo di controllare il nostro sito web e iscriverci alla newsletter per ricevere tutte le informazioni in merito.



Via Dante Alighieri, 11
42121 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 437327
C.F. 80011330356



PER I MORTI
DI REGGIO EMILIA **60°**
7 LUGLIO 1960 - 2020



75° LIBERAZIONE 1945
DI REGGIO EMILIA 2020
E NON ABBIAMO ANCORA FINITO

LIVELLO 9 MUSEO DI LUOGHI DEL '900
REGGIO EMILIA



ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI
NETO DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETA'
CONTEMPORANEA